



UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

Osservatorio economico

Il turismo in Lombardia: la spesa tramite carte

Anno 2024



Indice spesa turistica, serie storica mensile (anno 2022=100)



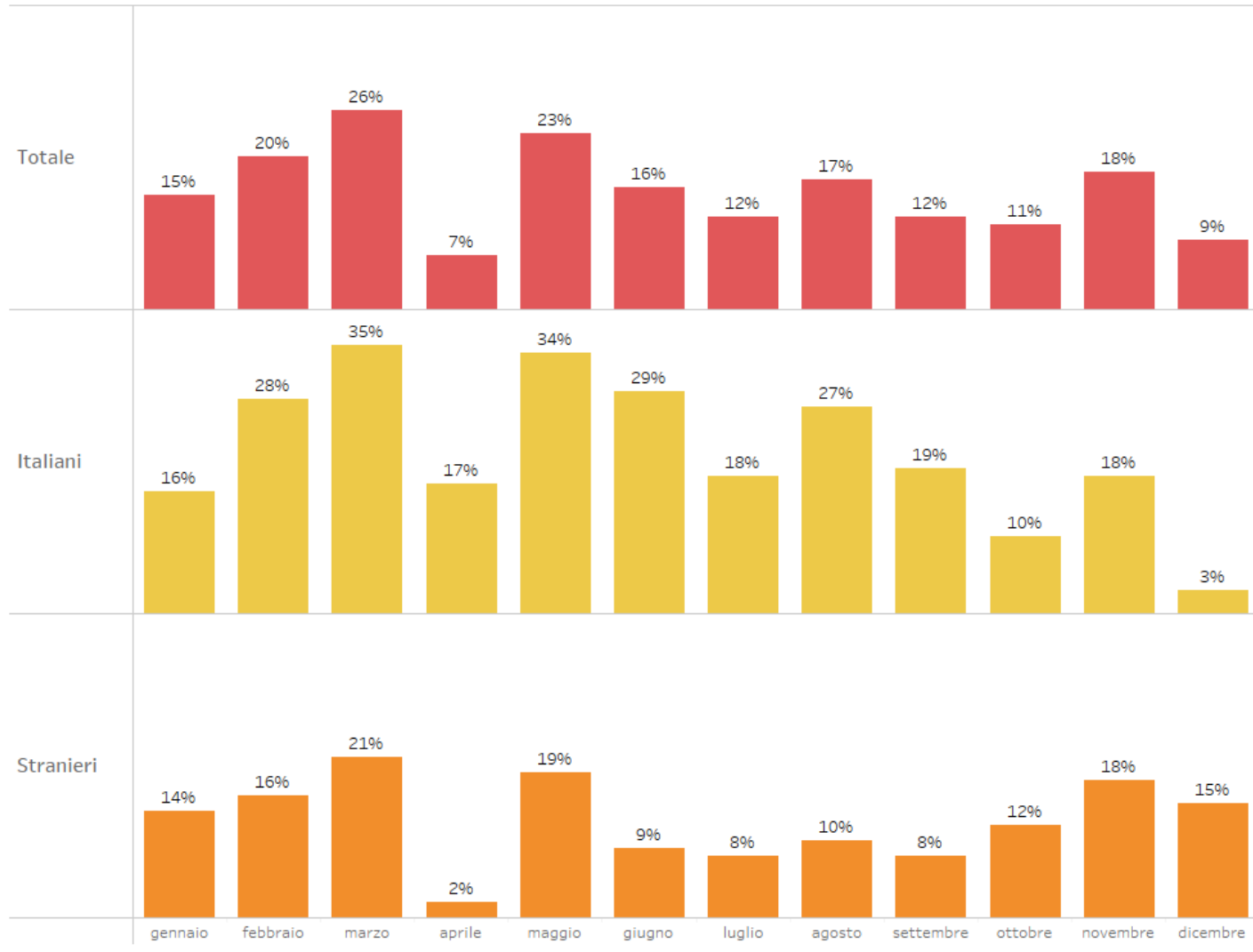
La spesa tramite carte del circuito Mastercard, effettuata presso i POS fisici della regione dai non residenti in Lombardia, mostra un **picco nei mesi di luglio e agosto**, mentre i valori più bassi si registrano a novembre, gennaio e febbraio.

Rispetto all'anno base del 2022, la spesa in termini nominali ha registrato un **trend crescente** nel biennio 2023-2024. L'incremento medio dell'indice nel 2024 rispetto al 2022 è stato circa del +39%, a fronte di una crescita dell'inflazione (misurata in termini di NIC) inferiore al 7%.

Su tale crescita incide anche la maggiore propensione a pagare tramite carte rispetto al passato, anche per transazioni di piccola entità: la spesa media per singola transazione è infatti passata da 49 a 41 euro.

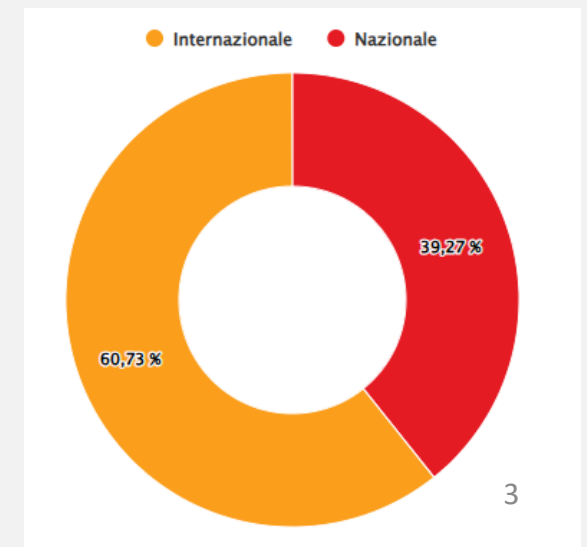


Variazione spesa mensile su base annua - 2024



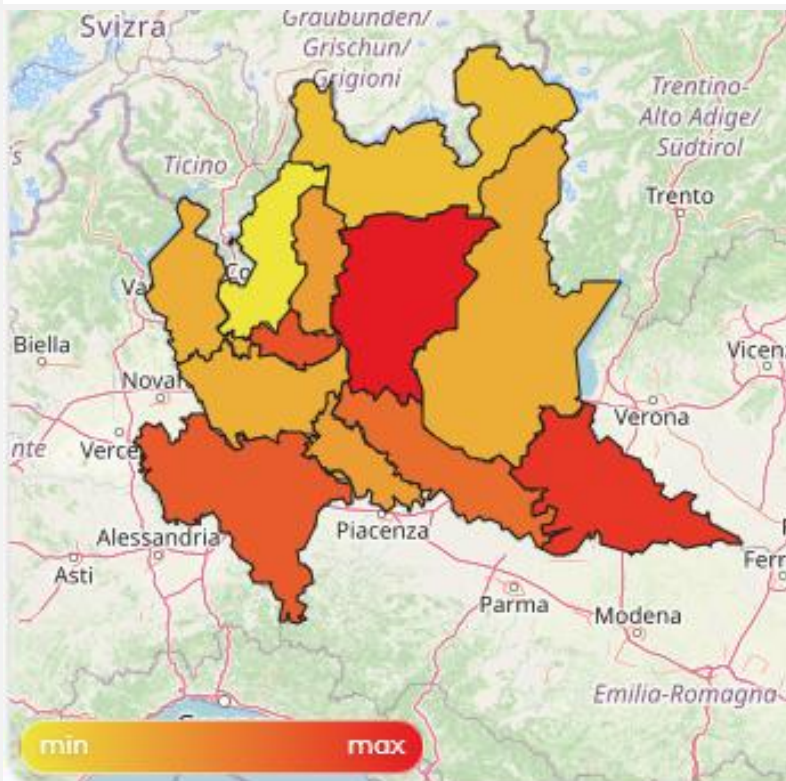
Nel 2024 le variazioni su base annua della spesa sono state positive in tutti mesi, registrando una crescita più elevata a marzo (+26%) e più ridotta ad aprile (+7%), per via dell'effetto della Pasqua.

La **crescita media del 2024** è pari al **+15%**: in media l'incremento risulta più elevato per i turisti italiani non lombardi (+20%) rispetto a quelli stranieri (+11%), anche se negli ultimi tre mesi tale tendenza si è invertita. La spesa dei **turisti internazionali** si conferma prevalente in Lombardia, rappresentando il **61%** di quella complessiva.





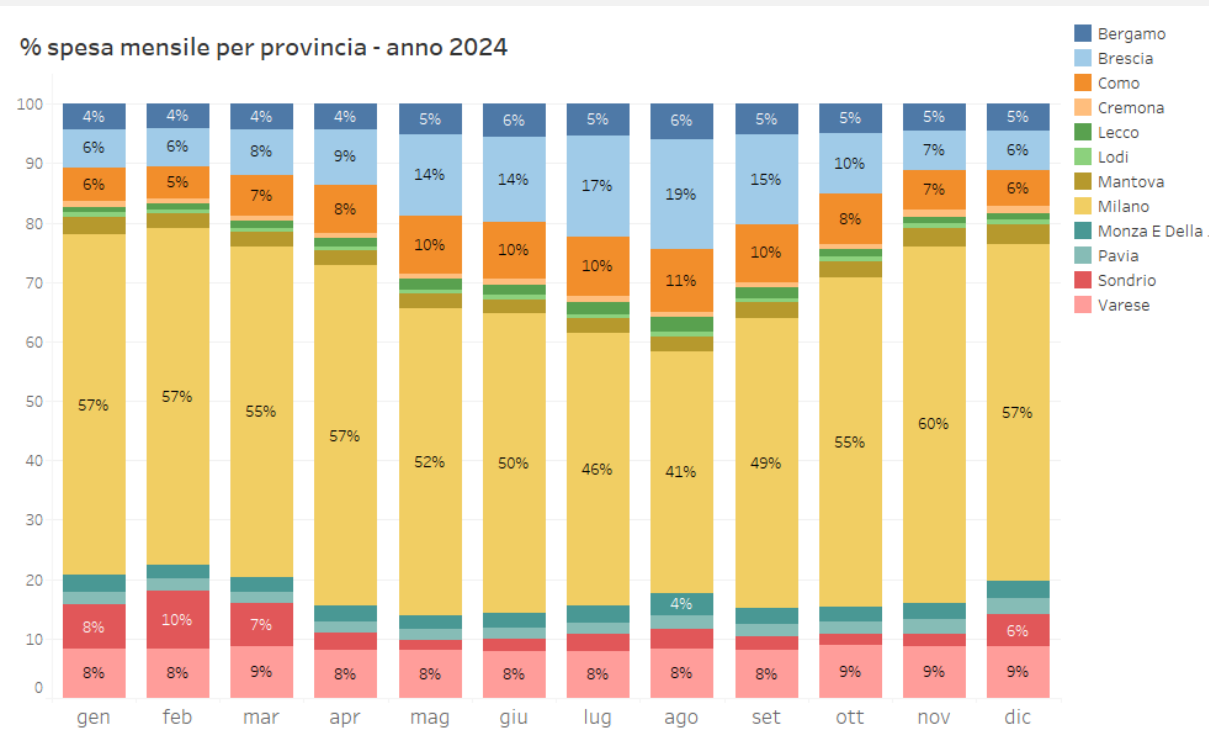
Anno 2024: variazione spesa provinciale e quota top 5



Speso (%)

Milano	51,29
Brescia	11,95
Como	8,72
Varese	8,38
Bergamo	5,06

% spesa mensile per provincia - anno 2024



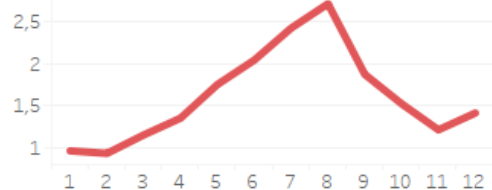
Nel 2024 la crescita è stata particolarmente intensa nelle province di **Bergamo**, **Mantova**, **Monza-Brianza**, **Pavia** e **Cremona**, con incrementi superiori al +20%, mentre a **Como** l'aumento è stato inferiore al +10%.

Milano raccoglie il 51% della spesa turistica in Lombardia, quota che varia dal 41% di agosto al 60% di novembre. **Brescia** (12%) si posiziona al secondo posto da aprile a ottobre e **Como** (9%) al terzo tra maggio e settembre, con **Varese** (8%) che le sorpassa da novembre a marzo. Più stabile la quota registrata dalla provincia di **Bergamo** (5%), mentre **Sondrio** (4%) conquista la seconda piazza a febbraio.



Indice speso mensile (2022=1) - anno 2024

Bergamo



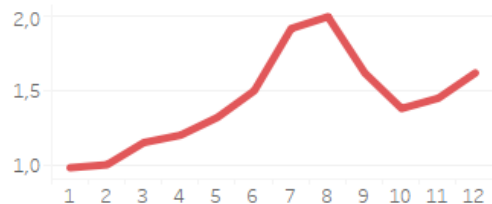
Brescia



Como



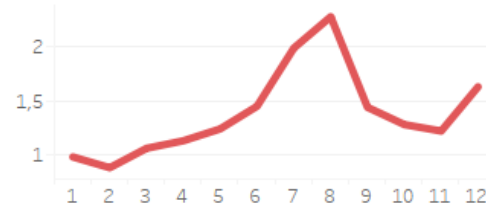
Cremona



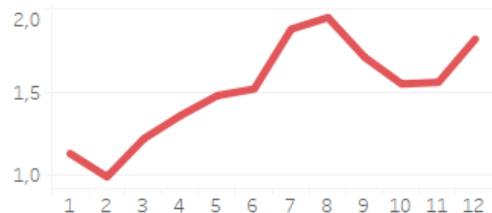
Lecco



Lodi



Mantova



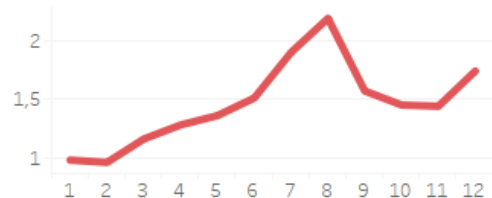
Milano



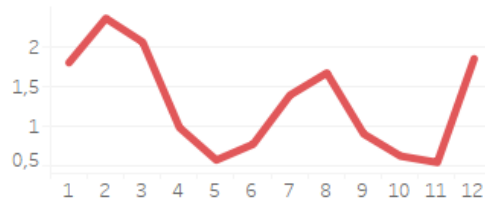
Monza E Della Brianza



Pavia



Sondrio



Varese



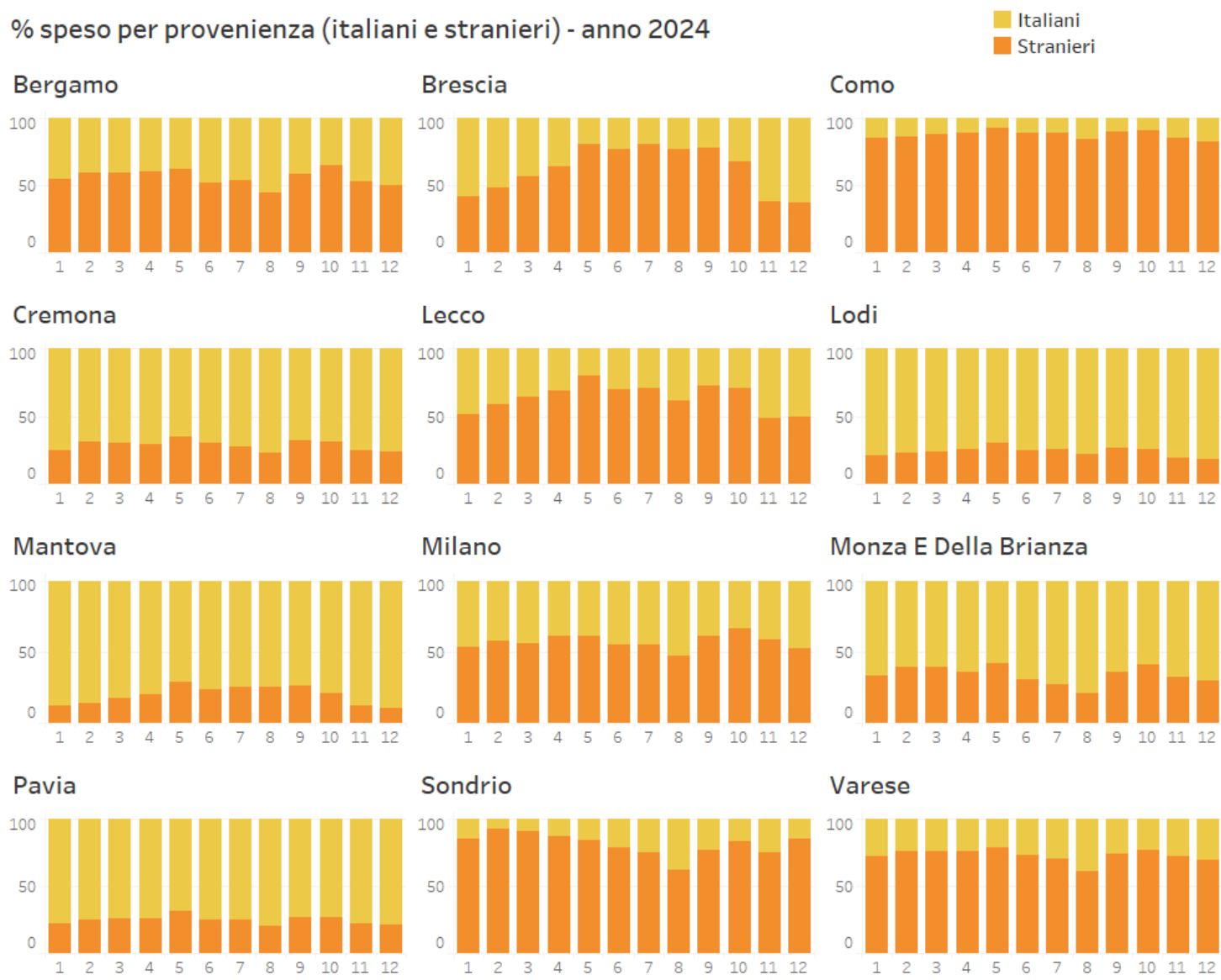
L'andamento dell'indice di spesa nei 12 mesi del 2024, calcolato ponendo la media del 2022 pari a 1, evidenzia un **picco a luglio e agosto** per quasi tutte le province, con l'eccezione di Sondrio che presenta valori più elevati tra dicembre e marzo.

Diverse province mostrano un picco anche a **dicembre** (ad esempio Lodi, Mantova, Cremona e Pavia), per quanto inferiore a quello estivo.

Milano registra la differenza minore tra il valore massimo (luglio) e quello minimo (gennaio) dell'indice, dimostrando un profilo meno caratterizzato da stagionalità rispetto agli altri territori. Anche Mantova, Varese e Cremona presentano una differenza ridotta, che invece assume valori maggiori a Brescia e Lecco.



% speso per provenienza (italiani e stranieri) - anno 2024



La provenienza dei turisti mostra profili diversi a seconda del territorio, in particolare:

- **Como, Sondrio e Varese** registrano una prevalenza straniera in tutti i mesi;
- **Cremona, Lodi, Mantova, Monza-Brianza e Pavia** vedono sempre una prevalenza italiana;
- le restanti province mostrano una prevalenza straniera con alcune eccezioni:
 - **Bergamo** tranne ad agosto;
 - **Brescia** tranne a novembre, dicembre, gennaio e febbraio;
 - **Lecco** tranne a novembre e dicembre;
 - **Milano** tranne ad agosto.



La spesa dei turisti: la provenienza

Origine	Speso (%)	Var.YoY	Ticket medio (€)
Svizzera	18,01	+ 6%	54,37
Germania	13,40	+ 6%	49,49
Regno Unito	6,79	+ 10%	32,84
Stati Uniti	5,63	+ 9%	65,57
Paesi Bassi	5,49	+ 5%	34,94
Altro	5,25	+ 22%	67,63
Francia	3,57	+ 7%	31,25
Belgio	2,87	+ 4%	43,77
Turchia	2,54	+ 43%	67,84
Polonia	2,30	+ 39%	32,38











Gli **svizzeri** generano la quota maggiore di spesa internazionale (18%), con una netta prevalenza nei mesi da ottobre ad aprile per motivi non solo legati al turismo ma anche di studio o lavoro, vista la prossimità geografica, mentre i **tedeschi** (13%) rappresentano la provenienza principale a maggio, giugno, luglio, agosto e settembre. A luglio e agosto significativa anche la presenza di **olandesi**, mentre **inglesi** e **statunitensi** mostrano una quota meno variabile da un mese all'altro, con valori lievemente superiori a giugno e settembre.

In tutti questi paesi la spesa è cresciuta rispetto al 2023, in particolare per il Regno Unito (+10%) anche se gli incrementi maggiori si sono registrati per altre provenienze come Turchia (+43%) e Polonia (+39%).

La Svizzera risulta al primo posto nella maggior parte delle province, anche se non direttamente confinanti. La Germania è invece largamente prevalente a Brescia, oltre che a Mantova, Lecco e Cremona.

Prov.	Origini prevalenti	Prov.	Origini prevalenti
Milano		Monza	
Brescia		Mantova	
Como		Pavia	
Varese		Lecco	
Bergamo		Cremona	
Sondrio		Lodi	



Origine	Speso (%)	Var.YoY	Ticket medio (€)
 Piemonte	16,68	+ 20%	31,59
 Emilia-Romagna	14,68	+ 29%	32,14
 Veneto	11,90	+ 22%	35,77
 Lazio	7,79	+ 16%	32,15
 Toscana	7,45	+ 13%	36,71
 Liguria	7,11	+ 17%	34,36
 Sicilia	5,59	+ 21%	35,96
 Puglia	4,57	+ 17%	32,61
 Campania	3,96	+ 10%	34,92
 Sardegna	3,89	+ 19%	36,05

I turisti italiani extra-lombardi provengono soprattutto dalle tre grandi regioni confinanti: **Piemonte** (17%), **Emilia-Romagna** (15%) e **Veneto** (12%), con una crescita che nel 2024 è risultata particolarmente significativa per l'Emilia-Romagna (+29%). La quota complessiva di queste 3 regioni assume i valori più elevati da novembre a gennaio, mentre diminuisce nei mesi estivi, quando aumenta l'incidenza di regioni più lontane.

Seguono Lazio (8%), Toscana (7%) e Liguria (7%).



Origine	Speso (%)	Var.YoY	Ticket medio (€)
Abbigliamento	20,82	+ 8%	115,62
Ristoranti	16,46	+ 17%	27,38
Supermercati e negozi di specialità alimentari	15,53	+ 21%	26,14
Hotel	10,76	+ 1%	131,78
Shopping	8,16	+ 23%	53,00
Altro	6,83	+ 17%	39,01
Carburante per autoveicoli	3,90	+ 13%	45,91
Articoli per la casa	2,43	+ 14%	69,76
Trasporto in autobus, treno e autostrada	2,39	+ 23%	8,87
Gioielleria	2,24	+ 14%	322,05

L'**abbigliamento** rappresenta la voce più significativa della spesa turistica nel 2024, raccogliendo oltre un quinto (21%) del totale, seguito da **ristoranti** (16%) e **supermercati/alimentari** (16%). Tra le voci in significativo aumento troviamo lo **shopping** (+23%), i **trasporti** (+23%) e i **supermercati/alimentari** (+21%).

Tutte le principali voci mostrano comunque un incremento rilevante, con l'eccezione dell'**alloggio** dove la crescita si ferma al +1%.

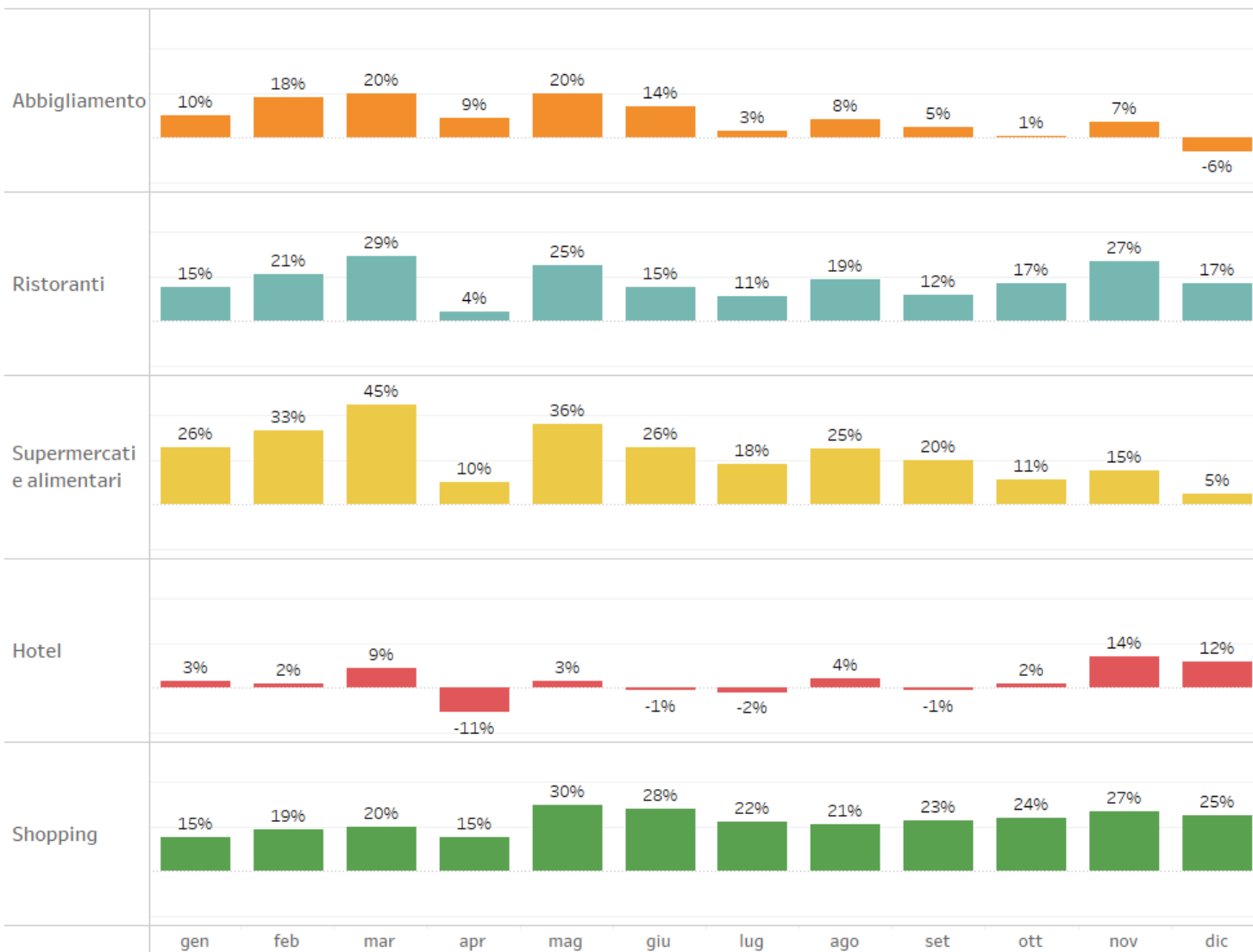
Le 5 principali voci raggruppano circa il 70% della spesa complessiva, con l'abbigliamento che si posiziona al primo posto in tutti i mesi tranne agosto, quando prevalgono supermercati e ristoranti. L'incidenza degli hotel raggiunge i valori massimi da maggio a settembre, mentre lo shopping assume particolare rilevanza tra ottobre e dicembre.

L'abbigliamento risulta prevalente a Milano e Monza, mentre a Brescia e Sondrio la spesa maggiore si concentra nell'alloggio; Bergamo e Lecco vedono invece al primo posto la ristorazione. Nelle altre province prevalgono i supermercati/alimentari.

Prov.	Settori prevalenti	Prov.	Settori prevalenti
Milano		Monza	
Brescia		Mantova	
Como		Pavia	
Varese		Lecco	
Bergamo		Cremona	
Sondrio		Lodi	



Variazione spesa mensile su base annua per settore - 2024



Tra i 5 principali settori della spesa turistica, lo **shopping** è quello che ha mostrato un incremento di spesa non solo mediamente superiore, ma anche di intensità costante nel corso dell'anno, con variazioni mensili uguali o superiori al +15% (con l'eccezione di aprile per il già citato effetto della Pasqua). Anche per i **ristoranti** la crescita, sebbene meno uniforme, si è sempre mantenuta sopra il +10%.

Abbigliamento e **supermercati** hanno invece mostrato una tendenza meno favorevole nella seconda parte dell'anno, in particolare nel mese di dicembre che per l'abbigliamento ha registrato il primo segno negativo (-6%).

Un andamento opposto si è verificato per gli **hotel**, che dopo 10 mesi di oscillazioni intorno allo zero hanno messo a segno un risultato positivo negli ultimi due mesi dell'anno (+14% a novembre e +12% a dicembre).



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it